

COMUNE DI LUZZARA

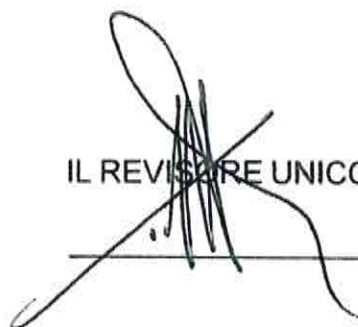
Provincia di Reggio Emilia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

IL REVISORE UNICO

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is complex, with many loops and a long horizontal stroke extending to the left.

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondo anticipazione liquidità	21
Fondi spese e rischi futuri	21
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
CONTO ECONOMICO.....	35
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	39
CONCLUSIONI	40

Comune di Luzzara (RE)

Il revisore Unico

Verbale n. 46 dell'11.05.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Luzzara (RE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Correggio, li 11.05.2020

Il Revisore Unico
Rag. Antonio Tirelli



INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Antonio Tirelli revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 30/11/2018

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 30/03/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020-2022 con le relative delibere di variazione, approvato con atto consiliare n. 45 del 20/12/2019;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'organo consiliare n. 47 del 26/10/2015, come modificato con deliberazione consiliare n.56 del 28/11/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2019 dal Consiglio comunale, dalla Giunta comunale e dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio adottate nel corso dell'esercizio 2019, come da documentazione acquisita agli atti presso l'Ente.

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Luzzara (RE) registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8747 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- **non ricorre** il caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento. Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha destinato agli equilibri di parte corrente alcuna entrata in c/capitale.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni 'Bassa Reggiana';
- **non** partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- rientra fra i comuni colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012, come individuati dal d.l. 74/2012;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ricorre** la fattispecie di rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché di rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio **non ricorre** la fattispecie del recupero di quote di disavanzo
- **non** è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto la fattispecie non sussiste, come da attestazioni rese dai singoli responsabili di servizio, ciascuno per quanto di competenza;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non

ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.608.316,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.608.316,53

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.494.979,64	€ 1.496.485,39	€ 1.608.316,53
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

La giacenza di cassa vincolata alla data del 31/12/2019 è pari a zero. Ciò in quanto, avendo storicamente l'Ente un'ottima liquidità di cassa, i pagamenti a valere su entrate a destinazione vincolata precedono sempre la relativa riscossione.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/ -	Previsioni definitive **	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.496.485,39			€ 1.496.485,39
Entrate Titolo 1.00	+	€ 7.881.761,03	€ 4.571.016,04	€ 1.109.954,68	€ 5.680.970,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 837.837,11	€ 348.313,54	€ 138.946,87	€ 487.260,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.686.777,48	€ 765.664,37	€ 153.567,83	€ 919.732,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 10.405.375,62	€ 5.684.993,95	€ 1.402.469,38	€ 7.087.463,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 9.550.134,95	€ 5.332.170,43	€ 1.544.777,21	€ 6.876.897,64
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 434.413,43	€ 255.841,81	€ -	€ 255.841,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 9.984.548,38	€ 5.587.962,24	€ 1.544.777,21	€ 7.137.739,45
Differenza D (D=B-C)	=	€ 420.777,24	€ 97.031,71	€ 142.307,83	€ 45.726,12
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTI CORRENTI H (H=D+E-F+G)	=	€ 420.777,24	€ 97.031,71	€ 142.307,83	€ 45.726,12
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 4.228.548,56	€ 421.910,01	€ -	€ 4.219.100,01
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 654.853,10	€ 452.853,10	€ -	€ 452.853,10
Entrate Titolo 5.00 - Accensione prestiti	+	€ 600.000,00	€ -	€ 541.275,99	€ 541.275,99
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (I)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 5.483.401,66	€ 874.763,11	€ 541.275,99	€ 1.416.039,10
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.07 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 5.483.401,66	€ 874.763,11	€ 541.275,99	€ 1.416.039,10
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.929.871,99	€ 897.445,57	€ 298.321,70	€ 1.195.767,77
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 4.929.871,99	€ 897.445,57	€ 298.321,70	€ 1.195.767,77
Spese Titolo 7.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 4.929.871,99	€ 897.445,57	€ 298.321,70	€ 1.195.767,77
DIFFERENZA DI PARTI CAPITALI Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 553.529,67	€ 22.682,46	€ 242.954,29	€ 270.271,83
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (V) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (I) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.648.994,71	€ 869.873,99	€ 11.052,06	€ 880.916,05
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.877.757,86	€ 768.660,51	€ 175.430,11	€ 944.090,67
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R)	=	€ 2.242.029,15	€ 175.562,73	€ 63.731,59	€ 1.608.316,53

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Sono stati ampiamente rispettati i termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza, comprensivo della quota di avanzo anni precedenti applicata (pari ad € 573.341,25) e del saldo FPV (pari ad € 198.748,45, ottenuto come differenza fra FPV in entrata di € 897.248,41 e FPV in uscita di € 698.499,46) presenta un avanzo di Euro 575.467,75, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA (ACCERTAMENTI - IMPEGNI COMP. 2019)	-€ 196.621,95
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 897.248,41
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 698.499,96
SALDO FPV	€ 198.748,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 196.621,95
SALDO FPV	€ 198.748,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 573.341,25
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	€ 575.467,75

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 251.859,79, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 353.957,13 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	575.467,75
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	313.833,55
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	9.774,41
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	251.859,79

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	251.859,79
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-102.097,34
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	353.957,13

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 196.621,95
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 897.248,41
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 698.499,96
SALDO FPV	€ 198.748,45
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 22.906,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 109.300,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 86.393,52
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 196.621,95
SALDO FPV	€ 198.748,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 86.393,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 573.341,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.638.065,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 2.299.926,63

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 5.697.874,38	€ 5.677.424,16	€ 4.571.016,04	80,51
Titolo II	€ 523.307,67	€ 497.924,49	€ 348.313,54	69,95
Titolo III	€ 1.265.118,17	€ 970.844,14	€ 765.664,37	78,87
Titolo IV	€ 3.633.181,40	€ 560.275,54	€ 421.910,01	75,30
Titolo V	€ 452.853,10	€ 452.853,10	€ 452.853,10	100,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	154.546,43
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	7.146.192,78
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.772.524,82
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	165.027,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui o prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	419.528,75
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-56.341,58
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	412.841,25
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		356.499,67
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	313.833,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.774,41
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		32.891,71
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-102.097,34
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		134.889,05

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	160.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	742.701,98
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	1.013.129,64
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.163.880,71
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	533.472,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-(U-U1-U2-V+E))		218.958,03
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		218.958,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		218.958,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		C/COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		575.467,75
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	313.833,55
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	9.774,41
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		251.859,79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-102.087,34
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		353.957,13

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		356.409,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	412.941,25
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	313.833,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-102.087,34
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.774,41
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-277.052,20

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziute nelle spese del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(a)-(b)+(c)-(d)
Fondo perdite società partecipate						
20031.10.101081003	CAP. 101081003 - RIPARAZIONE PERDITE ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE	950,00	0,00	209,64	0,00	1.210,64
Totale Fondo perdite società partecipate		950,00	0,00	209,64	0,00	1.210,64
Fondo contenzioso						
20031.10.101081105	101081105 - FONDO PASSIVITA' POTENZIALI PER CAUSE LEGALI	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
20031.10.101081002	CAP. 101081002 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - TASSA RIFIUTI	723.536,41	0,00	109.249,00	-154.177,07	677.600,34
20031.10.101081104	CAP. 101081104 - FONDO CREDITI INESIGIBILI - TASSA RIFIUTI	156.336,00	0,00	76.021,00	0,00	232.356,00
C_20021.10.101081003	CAP. 101081003 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	603.408,19	0,00	112.420,91	63.276,40	769.000,40
C_20022.05.201081001	CAP. 201081001 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - PARTE CAPITALE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.528.273,60	0,00	295.690,91	-100.900,67	1.719.060,14
Altri accantonamenti						
20031.10.101010704	CAP. 101010704 - IRAP SU RENDITA/FINE MANDATO SINDACO	900,00	0,00	216,00	0,00	1.075,00
20031.10.101080104	CAP. 101080104 - FONDO MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI	324,64	0,00	12.194,10	0,00	12.500,94
20031.10.101081102	101081102 - FONDO PASSIVITA' POTENZIALI NEI CONFRONTI DI ASP. PROGETTO PERSONA	0,00	0,00	1.974,00	-1.974,00	0,00
20031.10.101081105	CAP. 101081105 - FONDO CREDITI INESIGIBILI - SENTENZA BONELLI	102.406,87	0,00	0,00	-19.221,67	83.185,20
C_20031.10.101010312	CAP. 101010312 - RENDITA/FINE MANDATO SINDACO	10.640,00	0,00	2.510,00	0,00	12.590,00
Totale Altri accantonamenti		113.771,51	0,00	16.800,10	-21.105,67	109.360,14

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Totale	1.637.935,31	0,00	313.833,55	-102.087,34	1.849.671,52
---------------	---------------------	-------------	-------------------	--------------------	---------------------

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

[illegible]

Allegato n°3) Risultato di amministrazione - quote destinate									
ENTRATE IN CAPITALE 1	0,00	78.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 2	0,00	34.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 4	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CAPITALE 100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		110.656,30	1.012.129,84	329.335,10	507.375,40	-4.053,05	211.077,45		
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h + Totale f - g)									211.077,45

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 154.546,43	€ 165.027,13
FPV di parte capitale	€ 742.701,98	€ 533.472,83
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
TOTALE	€ 897.248,41	€ 698.499,96

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 191.815,66	€ 154.546,43	€ 165.027,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 10.566,26	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 30.159,07	€ 29.930,76	€ 50.243,05
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 55.227,83	€ 53.759,08	€ 53.759,08

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.032.836,51	€ 742.701,98	€ 533.472,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 599.198,50	€ 599.198,50	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 127.498,48	€ 107.634,55	€ 97.253,18

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro **2.299.926,63**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.496.485,39
RISCOSSIONI	(+)	1.954.797,43	7.429.631,05	9.384.428,48
PAGAMENTI	(-)	2.018.529,02	7.254.068,32	9.272.597,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.608.316,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.608.316,53
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.738.962,05	1.610.281,51	4.349.243,56
RESIDUI PASSIVI	(-)	976.667,31	1.982.466,19	2.959.133,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			165.027,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			533.472,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			2.299.926,63

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.048.689,40	€ 2.211.406,61	€ 2.299.926,63
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.471.949,45	€ 1.637.935,31	€ 1.849.671,52
Parte vincolata (C)	€ 4.437,27	€ 7.337,34	€ 9.774,41
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 345.970,41	€ 110.656,36	€ 211.077,49
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 226.332,27	€ 455.477,60	€ 229.403,21

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			Fondo rischi e perdite	Fondo riserva statutaria	Altri Fondi	Esigibili	Trasferibili	Immobiliari	Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 49.900,00	€ 49.900,00							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 405.503,91	€ 405.503,91							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 7.337,34					€ 7.337,34	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 110.600,00								€ 110.600,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 573.341,25	€ 455.403,91	€ -	€ -	€ -	€ 7.337,34	€ -	€ -	€ 110.600,00
Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 30/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.29 del 30/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.716.666,03	€ 1.954.797,43	€ 2.738.962,05	-€ 22.906,55
Residui passivi	€ 3.104.496,40	€ 2.018.529,02	€ 976.667,31	-€ 109.300,07

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 16.284,54	€ 81.644,22
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 4.053,05
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 6.622,01	€ 23.602,80
MINORI RESIDUI	€ 22.906,55	€ 109.300,07

L'Organo di revisione ha preso atto che **NON RICORRE** la fattispecie di crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU-TASI-ICI arretrate	Residui iniziali	€	€ 187.468,08	€ 154.442,71	€ 106.760,37	€ 199.821,83	€ 195.141,00	€ 666.045,89	€ 654.951,82

	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ 15.446,92	€ 3.987,71	€ 12.750,96	€ 41.826,92	€ 55.378,00		
	Percentuale di riscossione	0%	7%	2%	11%	20%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 96.268,03	€ 140.446,57	€ 239.347,72	€ 228.485,46	€ 929.136,77	€ 1.635.159,71	€ 1.606.735,51	€ 909.962,34
	Riscosso e/residui al 31.12	€ 35.097,82	€ 56.711,25	€ 46.546,45	€ 78.701,30	€ 766.337,05	€ 678.714,88		
	Percentuale di riscossione	36%	40%	19%	34%	82%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 56.969,51	€ -	€ 20.323,82	€ 3.536,54	€ 164.940,23	€ 252.892,96	€ 315.372,05	€ 86.147,58
	Riscosso e/residui al 31.12	€ 56.500,00	€ -	€ 2.089,48	€ 716,72	€ 40.894,40	€ 83.090,41		
	Percentuale di riscossione	99%	€ -	10%	20%	25%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		

	Percentuale di riscossione	€	€	€	€	€			
	Residui iniziali	€	€	€	€	€	€	€	€
	Riscosso c/residui al 31.12	€	€	€	€	€	€		
Proventi canoni depurazione	Percentuale di riscossione	€	€	€	€	€			

In merito alla tabella di cui sopra si precisa che:

- ✓ L'Imu e la Tasi ordinarie sono gestite per cassa dall'Ente. Non vengono pertanto conservati residui se non per importi minimi relativi agli incassi conseguiti nei primissimi giorni dell'anno successivo. Alla luce di ciò non è neppure previsto alcun accantonamento a FCDE.
- ✓ Il residuo attivo finale al 31/12/2019 relativo alla TARI comprende anche la seconda rata ordinaria per il secondo semestre 2019 che ha scadenza 31/03/2020, poi prorogata al 30/04/2020 con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 30/03/2020 a seguito dell'emergenza da Covid-19. La stessa verrà pertanto incassata nell'esercizio in corso in c/residui.

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti. La **fattispecie non ricorre** per il comune di Luzzara.

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella è così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è inserito il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono riportati i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza;
- Nella riga riscosso c/residui sono inserite le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui

intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 1.719.061,74**.

NON RICORRE la fattispecie di crediti riconosciuti inesigibili.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

NON RICORRE la fattispecie di cui all'art. 39 ter del decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12, come da attestazioni rese dai responsabili di servizio, ciascuno per quanto di propria competenza, è stata stimata una passività potenziale di euro 20.000,00 relativa al contenzioso aperto nei confronti dell'Ente dalla ditta Lexor. Con tale ricorso si richiede un risarcimento danni per violazione del diritto alla privacy per € 20.000,00. A fronte di tale potenziale passività è stato disposto il seguente accantonamento:

Euro 20.000,00 accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2019;

Si ritiene che detto accantonamento sia ampiamente congruo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013. La fattispecie

NON RICORRE

È stata accantonata la somma di euro 260,64 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 del seguente organismo, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
INFRASTRUTTURE FLUVIALI SRL	-€ 16.189,00	1,61%	-€ 260,64	€ 260,64
			€ -	

Data l'esiguità della quota di pertinenza del comune di Luzzara, in sede di rendiconto 2019 si è confermata la quota già iscritta a bilancio di previsione 2019. Essendo quest'ultimo stato approvato a dicembre 2018, essa è stata quantificata sulla base della perdita dell'esercizio 2017. Il bilancio 2018 della società partecipata si è chiuso con una perdita di € 5.226,00.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.900,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.725,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 13.625,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 12.508,94 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, di cui:

- 324,84 già accantonati in anni precedenti e non ancora utilizzati;
- 12.184,10 iscritti a bilancio di previsione 2019 e poi confluiti nel risultato di amministrazione 2019;

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.*

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.400.783,07	1.034.110,44	-366.672,63
203	Contributi agli investimenti	7.700,00	129.779,27	122.079,27
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	26.000,00		-26.000,00
	TOTALE	1.434.483,07	1.163.889,71	- 270.593,36

In merito si osserva che.....

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 5.747.343,15	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 655.862,65	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.035.492,64	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 7.438.698,44	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 743.869,84	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 30.988,10	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 10.962,33	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 723.844,07	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 20.025,77	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,2692%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	3.571.830,94
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	419.528,75
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	3.152.302,19

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 4.545.581,84	€ 3.996.229,88	€ 3.571.830,94
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 549.351,96	-€ 424.398,94	-€ 419.528,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.996.229,88	€ 3.571.830,94	€ 3.152.302,19
Nr. Abitanti al 31/12	8.968,00	8.839,00	8.747,00
Debito medio per abitante	445,61	404,10	360,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 38.810,10	€ 35.578,95	€ 30.988,10
Quota capitale	€ 549.351,96	€ 424.398,94	€ 419.528,75
Totale fine anno	€ 588.162,06	€ 459.977,89	€ 450.516,85

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento di spese di investimento.

Concessione di garanzie

Garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati dall'Ente: la fattispecie **NON ricorre**.

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
ASD Luzzara calcio	Art. 207 TUEL	€ 120.000,00	fidejussioni	€ -	€ -
Ass Paese Pronto	Art. 207 TUEL	€ 330.000,00	fidejussioni	€ -	€ -
APD Gymnasium	Art. 207 TUEL	€ 125.000,00	fidejussioni	€ -	€ -
TOTALE		€ 575.000,00		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che **non ricorre** la fattispecie di prestiti concessi dall'Amministrazione a qualsiasi titolo a favore di terzi.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non** ha chiesto alla Cassa depositi e prestiti anticipazioni di liquidità di euro ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato;

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 575.467,75
- W2* (equilibrio di bilancio): € 251.859,79
- W3* (equilibrio complessivo): € 353.957,13

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in c/competenza	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU/ICI/TASI	€ 214.023,00	€ 69.032,00	€ 108.183,63	€ 654.951,82
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ 30.091,93	€ 909.962,34
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ 13.001,01	€ 19.101,01
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 214.023,00	€ 69.032,00	€ 151.276,57	€ 1.584.015,17

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA: IMU, TASI, ICI.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione per IMU, ICI e Tasi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 587.861,13	
Residui riscossi nel 2019	€ 66.806,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 521.054,89	88,64%
Residui della competenza	€ 144.991,00	
Residui totali	€ 666.045,89	
FCDE al 31/12/2019	€ 654.951,82	98,33%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 per IMU arretrata sono state di € 195.141,00; nel 2018 erano di 209.726,00. Sono pertanto diminuite di € 14.585,00. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	493.589,27	
Residui riscossi nel 2019	52.910,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	440.678,55	89,28%
Residui della competenza	139.763,00	
Residui totali	580.441,55	
FCDE al 31/12/2019	569.347,48	98,09%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 per TASI arretrata sono state di € 18.882,00; nel 2018 erano di € 37.165,00. Sono pertanto aumentate di € 18.283,00. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 33.560,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 6.692,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 26.867,25	80,06%
Residui della competenza	€ 5.228,00	
Residui totali	€ 32.095,25	
FCDE al 31/12/2019	€ 32.095,25	100,00%

TARSU-TIA-TARI

Come negli anni passati le somme relative al recupero TARI sono già ricomprese all'interno del capitolo relativo alla TARI ordinaria, il cui residuo attivo ricomprende, per ciascun anno, anche le somme già dovute dai contribuenti e non riscosse in via ordinaria.

La relativa movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente (titolo 1, tipologia 101, cat. 51):

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.633.684,55	
Residui riscossi nel 2019	€ 983.393,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 650.290,68	39,81%
Residui della competenza	€ 956.444,83	
Residui totali	€ 1.606.735,51	
FCDE al 31/12/2019	€ 909.962,34	56,63%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 153.297,06	€ 141.949,42	€ 125.331,44
Riscossione	€ 153.297,06	€ 141.949,42	€ 125.331,44

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	% x spesa corr.	importo
2017	€ 153.297,06	0,00%	-
2018	€ 141.949,42	63,40%	90.000,00
2019	€ 125.331,44	0,00%	-

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione (capp. 2424/01 e 3060/1):

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 104.592,02	€ 85.523,56	€ 127.144,28
riscossione	€ 79.085,17	€ 998,91	€ 49.513,82
%riscossione	75,61	1,17	38,94

Si evidenzia come a partire dal 2015 detta entrata figuri al titolo II, quale trasferimento dall'Unione dei comuni 'Bassa Reggiana', a cui la funzione di Polizia municipale è stata trasferita con decorrenza 01/01/2015. La somma iscritta a bilancio è determinata al netto dell'accantonamento a F.C.D.E. operata da parte dell'Unione stessa. Di conseguenza, detto accantonamento figura sul bilancio di quest'ultima.

In data odierna non è stato possibile verificare – per l'anno 2019 – il rispetto della corretta destinazione della parte vincolata di cui alla legge sotto richiamata, in quanto la titolarità dei suddetti proventi fa capo all'Unione dei comuni 'Bassa Reggiana', titolare diretta di tali entrate a seguito del richiamato trasferimento del servizio. Le entrate accertate rispettano i vincoli di destinazione previsti anche quali trasferimenti dall'Unione dei comuni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo, quali trasferimenti a favore del comune di Luzzara da parte dell'Unione dei comuni, è stata la seguente:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 89.893,86	
Residui riscossi nel 2019	€ 86.626,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.504,26	
Residui al 31/12/2019	€ 4.771,79	5,31%
Residui della competenza	€ 77.630,46	
Residui totali	€ 82.402,25	

Il relativo F.C.D.E. è gestito ed attestato sotto propria responsabilità da parte dell'Unione stessa, così come il rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, relativo ai proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità.

Il comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992 prevede che i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, siano attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Questo disposto va verificato in capo all'Unione, a cura del proprio revisore.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali (Titolo 3 – Tipologia 100 – categoria 3)

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 85.687,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, passando da 338.580,34 € a 252.892,96 €.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 245.358,84	
Residui riscossi nel 2019	€ 100.200,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 411,26	
Residui al 31/12/2019	€ 145.569,50	59,33%
Residui della competenza	€ 169.802,55	
Residui totali	€ 315.372,05	
FCDE al 31/12/2019	€ 86.147,58	27,32%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 880.550,43	€ 873.827,33	-6.723,10
102 imposte e tasse a carico ente	€ 71.668,08	€ 81.732,36	10.064,28
103 acquisto beni e servizi	€ 2.835.950,27	€ 2.876.479,04	40.528,77
104 trasferimenti correnti	€ 2.614.739,12	€ 2.845.900,58	231.161,46
105 trasferimenti di tributi	-		
106 fondi perequativi	-		
107 interessi passivi	€ 35.578,95	€ 30.988,10	-4.590,85
108 altre spese per redditi di capitale	-		
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 22.471,94	€ 8.476,15	-13.995,79
110 altre spese correnti	€ 36.575,59	€ 55.121,36	18.545,77
TOTALE	€ 6.497.534,38	€ 6.772.524,92	274.990,54

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. L'Ente non è soggetto al suddetto limite essendo ente terremotato a seguito del sisma del maggio 2012;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore dell'anno 2011 (in quanto ente colpito dal sisma del maggio 2012) che risulta di **euro 1.542.067,92**;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016, nel pieno rispetto del limite di cui all'art.23, comma 2 del d.lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater

della Legge 296/2006. La spesa di personale così calcolata passa da € 1.460.549,89 del 2018 ad € 1.473.492,44 del 2019 con un aumento di € 12.942,55. Il margine positivo rispetto al tetto di spesa 2011 ammonta ad € 68.575,49 come emerge dalla tabella di cui sotto:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006	Spese di personale 2011	CONSUNTIVO 2019
Spese macroaggregato 101	1.510.570,42	€ 873.827,33
Spese macroaggregato 103	3.600,65	€ 29.113,00
Irap macroaggregato 102	87.516,56	€ 54.906,12
Altre spese: reiscrizioni spese reimputate da esercizio precedente		€ 0,00
servizi associati	110.958,29	€ 599.727,21
segretario comunale in convenzione	67.561,68	€ 66.397,49
buoni pasto	9.491,44	€ 9.971,52
personale servizi esternalizzati per omogeneità di calcolo con anni precedenti	70.636,02	70.636,02
straordinari elettorali	3.446,53	-
diritti di rogito	4.059,37	
rimborso a terzi spese personale comandato presso ente	9.517,22	€ 30.519,14
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.877.358,18	1.735.097,83
(-) Componenti escluse (B) (comprese reimputazioni ad esercizio successivo)	335.290,26	€ 261.605,39
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.542.067,92	1.473.492,44

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il

bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha preso visione e verificato i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, laddove presentati dai soggetti interessati. Essi recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Prende atto che, nonostante le richieste di produrre detti prospetti formulate dal responsabile del servizio finanziario a mezzo PEC, rispettivamente in data 08/01/2020 (prot. 186/2020 e prot. 188/2020) e in data 14/02/2020 (prot. 1936/2020), le stesse non hanno avuto riscontro da parte dei seguenti enti:

- ✓ Fondazione 'Un Paese'
- ✓ Fondazione 'Dopo di noi'
- ✓ Associazione Progettinanza
- ✓ Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna – ATERSIR

In particolare si evidenzia che, pur avendo dato riscontro alle suddette richieste:

Iren Spa ha comunicato di non ritenere applicabile la normativa in oggetto;

Acer ha comunicato che, data la propria natura, non è da annoverare fra gli enti partecipati dal comune di Luzzara. Tuttavia la situazione creditoria/debitoria al 31/12/2019 verrà dalla stessa inviata una volta approvato il bilancio consuntivo 2019. Ad oggi non si ha riscontro in merito.

Esterneizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente, come per i precedenti esercizi, ha confermato l'esternalizzazione dei seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Per quanto riguarda l'ammontare delle spese e dei trasferimenti con organismi partecipati per i suddetti servizi, il responsabile finanziario, essendo l'estrazione laboriosa, rinvia la loro totalizzazione in sede di adempimento relativo alle partecipate e, comunque, in sede di bilancio consolidato, da approvarsi da parte del Consiglio comunale entro il 30 settembre p.v. Sintetizzando e riepilogando:

- ✓ I servizi o assistenza domiciliare e la gestione della casa di riposo sono stati già esternalizzati sin dal 2009, all'azienda servizi alla persona-ASP. Il comune è tenuto a farsi carico di eventuali maggiori costi derivanti dai servizi a questa affidati, come previsto dalla legge regionale.
- ✓ Con decorrenza 2015 è stata invece trasferita all'Unione Bassa Reggiana la funzione "Polizia Municipale" (deliberazione n. 49 del 10/12/2014) con comando del relativo personale, poi definitivamente trasferito con decorrenza 01/01/2016.
- ✓ All'Unione Bassa Reggiana sono stati conferiti anche tutti i servizi educativi, mensa, trasporto scolastico sin dal 2011 con contestuale trasferimento del relativo personale. L'Ente non ha ampliato l'oggetto dei seguenti contratti di servizio in essere; brevemente ad oggi rimangono in essere:
 - con Sabar servizi s.r.l. (società in house): per servizi cimiteriali a cui si è aggiunto dal 1/1/2016 il servizio luci/lampade votive;
 - con Sabar servizi s.r.l. gestisce il servizio di raccolta e smaltimento RSU in virtù di contratto di affidamento rinnovato annualmente.

Nel corso del 2019 l'Ente ha provveduto all'affidamento a Sabar Servizi srl del servizio di pubblica illuminazione per il periodo 01/09/2019-31/08/2039. L'affidamento, effettuato secondo la forma dell'in house providing è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 10/06/2019, avente ad oggetto: "AFFIDAMENTO IN HOUSE A S.A.B.A.R. SERVIZI SRL DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DAL 1/09/2019 AL 31/08/2039 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI".

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2019, con atto consiliare n. 44 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2018, dirette e indirette ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazioni e	Patrimonio netto al 31/12/2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Infrastrutture fluviali srl	1,61%	103.271,00	-	2017

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 08/08/2018 il comune di Luzzara ha deliberato la dismissione della suddetta partecipazione in attuazione della deliberazione consiliare n. 26 del 29/09/2017 ad oggetto: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI

SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE IN CONFORMITA' ALLE LINEE DI INDIRIZZO ADOTTATE DALLA CORTE DEI CONTI SEZIONE AUTONOMIE CON DELIBERAZIONE N. 19 DEL 19 LUGLIO 2017".

Non risultano disponibili ad oggi i bilanci consuntivi dell'esercizio 2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione rammenta che entro il prossimo 15 maggio 2020 l'Ente dovrà inviare i dati delle società partecipate alla banca dati del Dipartimento del Tesoro e che gli stessi dovranno essere congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Di seguito si riporta il quadro sintetico dell'esercizio e le variazioni subite rispetto allo scorso anno:

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2019	31/12/2018	Variazione
A	Componenti positivi della gestione	6.594.971,25 €	6.923.205,34 €	- 328.234,09 €
B	Componenti negativi della gestione	7.645.276,72 €	7.313.170,07 €	332.106,65 €
Risultato della gestione		- 1.050.305,47 €	- 389.964,73 €	- 660.340,74 €
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Proventi finanziari	512.361,77 €	494.464,52 €	17.897,25 €
	Oneri finanziari	30.988,10 €	35.578,95 €	- 4.590,85 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	1.093.739,79 €	- €	1.093.739,79 €
	Svalutazioni	- €	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	1.575.113,46 €	458.885,57 €	1.116.227,89 €
Risultato della gestione operativa		524.807,99 €	68.920,84 €	455.887,15 €
E	Proventi straordinari	534.905,59 €	354.335,25 €	180.570,34 €
E	Oneri straordinari	39.555,15 €	195.407,76 €	- 155.852,61 €
	Risultato gestione straordinaria	495.350,44 €	158.927,49 €	336.422,95 €
Risultato prima delle imposte		1.020.158,43 €	227.848,33 €	792.310,10 €
	Imposte	67.484,93 €	61.145,26 €	6.339,67 €
Risultato d'esercizio		952.673,50 €	166.703,07 €	785.970,43 €

Il risultato economico della sola gestione caratteristica passa da - € 389.964,73 del 2018 a - 1.050.305,47, con un peggioramento di € 660.340,74.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) e delle imposte, è pari ad Euro 524.807,99, mentre nel 2018 era di € 68.920,84 con un miglioramento di Euro 455.887,15 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 512.358,71, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Sabar Servizi SRL	12,8500%	174.271,44
Sabar SPA	12,8500%	218.167,61
IREN Spa	0,1217%	110.259,66
AGAC Infrastrutture Spa	1,0733%	9.660,00
TOTALE		512.358,71

Le % di partecipazione si riferiscono al 31/12/2018.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote ammortamento		
2017	2018	2019
552.017,10	551.952,20	556.949,40

I proventi e gli oneri straordinari sono così dettagliati in raffronto all'anno precedente:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	90.000,00	- 90.000,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	6.600,00	-	6.600,00
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	164.668,57	264.335,25	- 99.666,68
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	348.004,81	-	348.004,81
<i>Altri proventi straordinari</i>	15.632,21	-	15.632,21
Totale proventi straordinari	534.905,59	354.335,25	180.570,34
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	39.555,15	169.407,76	- 129.852,61
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	26.000,00	- 26.000,00
Totale oneri straordinari	39.555,15	195.407,76	- 155.852,61
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	495.350,44	158.927,49	336.422,95

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2019
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro: 0,00.

Non ricorre la fattispecie di miglorie di beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. Si prende atto che, alla data odierna, l'Ente non dispone dei bilanci delle società partecipate alla data del 31/12/2019. Le partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3, ovvero in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. La quota per l'anno 2019 è pari a quella accantonata nel risultato di amministrazione a titolo di quota annua di F.C.D.E. ed ammonta ad € 195.788,14. Si prende atto che la quota relativa alla svalutazione del credito relativo alla sentenza della Corte dei conti nei confronti della giunta Donelli è stata stornata da questo conto ed imputata alla voce 'Altri fondi' – B3 dello Stato patrimoniale passivo.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. La **fattispecie non ricorre** per l'esercizio 2019.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso. La **fattispecie non ricorre**.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti. La **fattispecie non ricorre**.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	€	952.673,50
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	125.331,44
contributo permesso di costruire restituito	€	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		5.123.851,57
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	-€	95.295,70
variazione al patrimonio netto	€	6.297.152,21

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	929.839,95	2.133.756,74	- 1.203.916,79
Riserve	24.236.266,20	17.521.167,63	6.715.098,57
da risultato economico di esercizi precedenti	-	29.590,60	- 29.590,60
da capitale	-	-	-
da permessi di costruire	-	51.949,42	- 51.949,42
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	19.112.414,63	17.439.627,61	1.672.787,02
altre riserve indisponibili	5.123.851,57	-	5.123.851,57
Risultato economico dell'esercizio	952.673,50	166.703,07	785.970,43
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.118.779,65	19.821.627,44	6.297.152,21

Le altre riserve indisponibili accolgono l'importo di euro 5.123.851,57 scaturito dalla rivalutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio pari a € 952.673,50 ad Altre riserve indisponibili:

	Importo
Fondo di dotazione	
Riserva risultato economico esercizi precedenti	
Altre riserve indisponibili	952.673,50
Totale	952.673,50

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 ed accantonati nell'anno di riferimento (2019) sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 20.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 260,64
fondo per manutenzione ciclica	€ -
fondo per altre passività potenziali probabili (rinnovi contrattuali futuri al personale dipendente)	€ 12.184,10
totale	€ 32.444,74

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 1.006.894,73 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche per euro 782.525,93 e da altri soggetti per € 224.368,80.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 2.784,45 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo. Tale somma è confluita nel conto economico quale componente positivo di reddito alla voce A3b della gestione caratteristica.

Sono altresì presenti risconti passivi per € 22.877,53 relativi a entrate in c/capitale incassate nel corso del 2018 ma non destinate a spese di investimento. Come tali esse sono confluite nell'avanzo di amministrazione 2018 tra i fondi destinati a spese di investimento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Correggio li, 11.05.2020

IL REVISORE UNICO
(RAG. TIRELLI ANTONIO)

